

## **Intesa & Comunicazione Produzione**

L'ideazione della mostra "L'altra Istanbul" nasce dal desiderio di Intesa & C.P. di promuovere, attraverso la fotografia, l'immagine attuale e contemporanea di questa straordinaria città, mantenendo intatta la forza della sua tradizione e sottolineando il suo ruolo nella cultura mediterranea. Attraverso le immagini del grande maestro Ara Güler, e attraverso quelle di quattro fotografi che in qualche modo ne raccolgono l'eredità, Istanbul perde il suo essere "scenario" e diventa soggetto principale, si anima della sua storia, della sua identità e diventa a sua volta protagonista.

Il linguaggio fotografico è stato scelto proprio per il suo essere "internazionale", senza bisogno di traduzioni o interpretazioni, e rappresenta un modo diretto di comunicare e conoscere, al di là di ogni frontiera e delle differenze linguistiche o culturali, l'aspetto più autentico di un Paese che sta cambiando e che, in bilico fra tradizione e modernità, punta ad entrare nell'Unione Europea.

Il respiro internazionale dell'intero progetto ha le sue basi nel percorso artistico e produttivo sviluppato nel corso degli anni da Intesa & C. P. che, ideando e realizzando progetti interculturali nell'area del Mediterraneo con l'obiettivo di favorire il dialogo tra i popoli, offre nuove opportunità ad artisti emergenti e porta in Italia grandi star della fotografia mondiale.

Anche i recenti documentari prodotti da Intesa & C.P. in collaborazione con Rai Educational - le due serie dal titolo "Avere 20 anni a ..." - affrontano similitudini e differenze raccolte in un lungo viaggio tra i giovani dei Paesi entrati da poco a far parte della Unione europea e delle due sponde del Mediterraneo, insistendo ancora sull'esigenza di una profonda e reciproca conoscenza.

Ultima tappa di questo percorso è stata la mostra 'Sguardi Incrociati', realizzata con il sostegno della Commissione europea, risultato di un concorso internazionale sul tema del partenariato euro-mediterraneo. Dedicata ai giovani fotografi di sette Paesi dell'Unione Europea (Cipro, Francia, Grecia, Italia, Malta, Slovenia e Spagna) e di dieci Paesi dell'area Meda (Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Marocco, Palestina, Siria, Tunisia e Turchia), la mostra, dopo la sua prima tappa romana, è stata ospitata nei più prestigiosi spazi espositivi dei Paesi Meda e ha veicolato un documentario andato in onda in tutti i più importanti network del Mediterraneo.

Grazie alle collaborazioni instaurate nel corso di questi e di altri numerosi progetti, Intesa & C.P. è lieta di aver trovato il sostegno e l'entusiasmo di tanti Enti ed Istituzioni che oggi partecipano a questa nuova proposta, che certamente contribuisce a stimolare l'interesse su realtà diverse e ormai sempre più vicine.